



# Corriere Legislativo



## Le Norme

Sintesi esplicative di norme rilevanti, nazionali ed europee, pubblicate in gazzetta, con eventuali stralci dell'articolato e link al testo integrale.



## Concorsi ed Esami



## Giurisprudenza rilevante



## dal Parlamento

L'iter di provvedimenti di particolare interesse all'esame di Camera e Senato, nei lavori delle aule e delle commissioni.



## 24 IN EVIDENZA

03

25

-  **Requisiti di sicurezza della ricetta dematerializzata a carico del Servizio Sanitario Nazionale**
-  **Indici dei prezzi al consumo per il mese di gennaio 2025 pubblicati dall'Istituto Nazionale di Statistica**
-  **Adeguamento alla normativa dell'Unione Europea per la sicurezza digitale nel settore finanziario**
-  **Comitato di coordinamento per il monitoraggio delle infrastrutture ai fini della prevenzione e repressione dei fenomeni mafiosi**
-  **Agevolazioni tariffarie per la tassa raccolta rifiuti in favore di utenti domestici in stato disagiato**
-  **Subiaco "CAPITALE ITALIANA DEL LIBRO" per il 2025**
-  **Decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25 – Norme urgenti in tema di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni**
-  **CONCORSI ED ESAMI**
-  **GIURISPRUDENZA RILEVANTE: CORTE DI CASSAZIONE – SEZIONE LAVORO**  
*L'incidenza del giudicato della statuizione di assoluzione in sede penale, sul giudizio civile, avente ad oggetto il provvedimento disciplinare, non è assoluta ed automatica.*
-  **NOTIZIE DAL PARLAMENTO**



@Confsalnet



@Confsalnet



Confsal



Confsalnazionale

CORRIERE LEGISLATIVO Newsletter n. 11/2025

A cura di: Mariano Berardi, Luciana Marino

Progetto grafico di: Andrea Blasi - Foto: Adobe Stock





## Le Norme

10  
03  
25

### REQUISITI DI SICUREZZA DELLA RICETTA DEMATERIALIZZATA A CARICO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Il ministero dell'economia e delle finanze , con decreto 27 febbraio 2025, estende l'autenticazione a due o più fattori alle funzionalità della ricetta dematerializzata a carico del Servizio sanitario nazionale. Pertanto, l'accesso alle funzionalità della ricetta elettronica, avviene mediante l'autenticazione a due o più fattori. Il cronoprogramma di attivazione delle suddette modalità è definito congiuntamente tra il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero della salute, il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri e le regioni e le province autonome, con nulla osta preventivo del Garante per la protezione dei dati personali. [🔗](#)

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:**  
**GAZZETTA UFFICIALE Serie generale**  
**N. 57 DEL 10.03.2025**

10  
03  
25

### SICUREZZA E SALUTE NELLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE CON EQUIDI FUORI DAGLI IMPIANTI O PERCORSI AUTORIZZATI

Con decreto 8 gennaio 2025, il Dipartimento dello sport presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, disciplina i requisiti di sicurezza, salute e benessere degli atleti, dei cavalli atleti e del pubblico, nelle manifestazioni pubbliche o aperte al pubblico con impiego di equidi, che si svolgono al di fuori degli impianti o dei percorsi autorizzati. Le predette manifestazioni pubbliche o aperte al pubblico, incluse le prove, nelle quali vengono impiegati equidi ad eccezione di mostre, sfilate e cortei, si svolgono in osservanza delle misure tese a garantire la sicurezza e la salute per i fantini, gli equidi ed il pubblico, in conformità alle previsioni del suddetto decreto. E' obbligatoria la presenza di un medico veterinario della azienda sanitaria locale competente per territorio, di un medico veterinario ippiatra individuato dall'ente organizzatore e di un medico chirurgo iscritto all'albo professionale. Sono escluse dal campo di applicazione del predetto decreto le manifestazioni con equidi che si svolgono negli impianti e nei percorsi autorizzati dal Ministero dell'agricoltura, del-



la sovranità alimentare e delle foreste ovvero dalla Federazione italiana sport equestri o dalla Fitetrec-Ante o da un ente di promozione sportiva, anche paralimpico, riconosciuto per gli sport equestri. Le predette manifestazioni sono autorizzate dall'autorità competente, anche tenendo conto delle tradizioni, degli usi e delle consuetudini locali, nonché della conformazione architettonica dei siti dove le stesse si svolgono, previo parere della Commissione, integrata da un medico veterinario dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente e dal tecnico del fondo. L'istanza volta all'adozione del provvedimento di autorizzazione è corredata da una relazione attestante il rispetto delle misure previste dal citato decreto. L'autorità competente, ricevuta la domanda di autorizzazione, procede senza indugio e comunque non oltre sette giorni dalla ricezione della domanda, ad individuare il medico veterinario e il tecnico del fondo, ai fini della integrazione della prevista Commissione. Lo svolgimento della citata manifestazione già autorizzata una volta nell'arco dell'ultimo quadriennio, è possibile dietro presentazione di una segnalazione da parte dell'ente organizzatore. La segnalazione suddetta è presentata all'autorità competente ed è corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà per quanto riguarda tutti gli stati, le qualità personali e i fatti previsti negli articoli 46 e 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nonché di relazione di asseverazione attestante il rispetto delle norme previste. 

**READ MORE** 

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 57 DEL 10.03.2025**

17  
12  
24

### **INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO PER IL MESE DI GENNAIO 2025 PUBBLICATI DALL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA**

L'Istituto nazionale di Statistica (ISTAT), diffonde il consueto comunicato ufficiale afferente gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, relativi al mese di gennaio 2025, che si pubblicano ai sensi dell'articolo 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani), ed ai sensi dell'articolo 54 della legge del 27 dicembre 1997, n. 449 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica). Sono



## segue le norme

pertanto pubblicati gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, senza tabacchi, relativi ai singoli mesi del 2024 e 2025 e le loro variazioni rispetto agli indici relativi al corrispondente mese dell'anno precedente e di due anni precedenti. [🔗](#)

[READ MORE](#) ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 57 DEL 10.03.2025**

11  
03  
25

### **ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DELL'UNIONE EUROPEA PER LA SICUREZZA DIGITALE NEL SETTORE FINANZIARIO**

Il decreto legislativo 10 marzo 2025, n. 23, detta disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2022/2554, relativo alla resilienza operativa digitale per il settore finanziario e che modifica i regolamenti (CE) n. 1060/2009, (UE) n. 648/2012, (UE) n. 600/2014, (UE) n. 909/2014 e (UE) 2016/1011, e per il recepimento della direttiva (UE) 2022/2556, che modifica le direttive 2009/65/CE, 2009/138/CE, 2011/61/UE, 2013/36/UE, 2014/59/UE, 2014/65/UE, (UE) 2015/2366 e (UE) 2016/2341 per quanto riguarda la resilienza operativa digitale per il settore finanziario. All'occorrenza, il suddetto decreto detta le disposizioni necessarie all'adeguamento del quadro normativo nazionale ai regolamenti europei e al recepimento delle conseguenti direttive. Si garantisce, inoltre, il coordinamento con le vigenti disposizioni di settore. Il predetto decreto individua, inoltre, le disposizioni applicabili agli intermediari finanziari e a Bancoposta in materia di resilienza operativa digitale. Le autorità competenti per il rispetto degli obblighi posti dai citati regolamenti a carico dei soggetti vigilati dalle medesime autorità, secondo le rispettive attribuzioni di vigilanza, sono: la Banca d'Italia, la Commissione nazionale per la società e la borsa (Consob), l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni (IVASS) e la Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP). La Banca d'Italia è l'autorità competente per il rispetto degli obblighi posti dal regolamento a carico di Cassa depositi e prestiti S.p.A. La Banca d'Italia è l'autorità competente per il rispetto degli obblighi posti dal suddetto decreto legislativo a carico degli intermediari finanziari e di Bancoposta. Per la partecipazione al forum di sorveglianza: a) la Banca d'Italia è l'autorità competente interessata; b) la Consob partecipa in qualità di osservatore con un



proprio rappresentante; c) a seconda della tematica trattata, possono partecipare in qualità di osservatori con un proprio rappresentante anche l'IVASS e la COVIP. Le Autorità competenti possono, nell'ambito delle rispettive competenze, emanare disposizioni attuative del presente decreto e del regolamento, anche per tener conto degli orientamenti delle Autorità europee di vigilanza, nonché delle disposizioni riguardanti le modalità di esercizio dei cennati poteri di vigilanza. Nell'articolo 30 del codice delle assicurazioni private, di cui al decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, il comma 4 è sostituito dalla seguente disposizione. L'impresa assicurativa adotta misure ragionevoli idonee a garantire la continuità e la regolarità dell'attività esercitata, inclusa l'elaborazione di piani di emergenza. A tal fine, l'impresa utilizza sistemi, risorse e procedure interne adeguati e proporzionati e, in particolare, istituisce e gestisce sistemi informatici e di rete conformemente al regolamento (UE) 2022/2554 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2022. Il decreto entra in vigore il 12.03.2025 

**READ MORE**



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 58 DEL 11.03.2025**

11  
03  
25

### **COMUNICAZIONE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. IN MERITO AL COSIDDETTO LIBRETTO SMART**

La Cassa depositi e prestiti (CDP S.p.a.), rende noto che - a partire dall'11 marzo 2025 e fino al 4 aprile 2025 - è disponibile un nuovo deposito Supersmart Premium, della durata di trecentosessantasei giorni, ad un tasso di interesse nominale annuo lordo pari al 2,25% - destinato ai titolari del libretto Smart - che consente di accantonare sul libretto Smart, in tutto o in parte, le somme che possano considerarsi nuova liquidità rispetto ai saldi contabili riportati dal libretto Smart e dai conti correnti postali/libretti di risparmio postale recanti la medesima intestazione o cointestazione del libretto Smart, rilevati alla data del 6 marzo 2025. Si informa inoltre che, a partire dall'11 marzo 2025, la CDP S.p.a. rende disponibile, a valere sul libretto Smart: un nuovo deposito Supersmart Young, con vincoli a centottanta giorni, destinato agli intestatari o cointestatari di un libretto Smart di età compresa tra i 18 ed i 35 anni, al tasso di interesse pari al 2,00% annuo lordo a scadenza. A decorrere dalla medesima data, il deposito



## segue le norme

Supersmart Young con vincoli a centottanta giorni, al tasso di interesse pari al 2,25% annuo lordo a scadenza, è interrotto; un nuovo deposito Supersmart Pensione, destinato ai titolari di libretto smart, che abbiano effettuato una richiesta di accredito di una pensione erogata dall'INPS presso poste italiane o che abbiano ricevuto almeno un accredito di una pensione erogata dall'INPS sul proprio libretto Smart ed abbiano in essere il servizio di accredito della pensione sul libretto smart, con vincoli a trecentosessantaquattro giorni e tasso di interesse pari al 2,00% annuo lordo a scadenza. A decorrere dalla medesima data, il deposito Supersmart Pensione con vincoli a trecentosessantaquattro giorni, al tasso di interesse pari al 2,25% annuo lordo a scadenza, è interrotto. CDP S.p.a. si riserva la facoltà di interrompere l'offerta dei suddetti depositi Supersmart in qualsiasi momento, senza pregiudizio per gli accantonamenti già attivati e dandone comunicazione alla clientela. Le somme depositate sul libretto Smart che non formano oggetto di accantonamento, sono remunerate al tasso d'interesse pro tempore vigente (il «Tasso Base», ad oggi pari allo 0,001%). Ulteriori informazioni sono disponibili presso gli uffici postali e sui siti internet [www.poste.it](http://www.poste.it) e [www.cdp.it](http://www.cdp.it).

READ MORE

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:**  
**GAZZETTA UFFICIALE Serie generale**  
**N. 58 DEL 11.03.2025**

12  
03  
25

### **COMITATO DI COORDINAMENTO PER IL MONITORAGGIO DELLE INFRASTRUTTURE AI FINI DELLA PREVENZIONE E REPRESSIONE DEI FENOMENI MAFIOSI**

Con decreto 26 febbraio 2025, il Ministero dell'interno disciplina la composizione e le modalità di funzionamento del Comitato di coordinamento incaricato del monitoraggio delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per la prevenzione e la repressione di tentativi di infiltrazione mafiosa. Per porre in essere le procedure di monitoraggio della prevenzione e repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nella realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari, si ritengono rilevanti dati ed informazioni afferenti a quanto segue. A) alle aree territoriali interessate dalla realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari, come indicate negli elaborati progettuali; b) alla tipologia dei lavori e alla qualificazione delle imprese esecutrici e di quelle comunque interessate al



ciclo dei lavori; c) alle procedure di affidamento delle opere e delle infrastrutture, nonché ai loro affidatari e sub-affidatari ed alle imprese terze interessate a qualunque titolo alla realizzazione delle stesse; d) agli assetti societari relativi ai soggetti di cui alla precedente lettera c) ed alla evoluzione di tali assetti nel corso della realizzazione delle opere e delle infrastrutture; e) alle rilevazioni poste in essere presso i cantieri, segnatamente, sulle imprese, sul personale e sui mezzi impiegati; f) ad ogni altro dato o informazione ritenuti rilevanti. La Rete di monitoraggio antimafia relativa alle infrastrutture ed agli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, è costituita dai seguenti soggetti pubblici e privati, i quali provvedono nei limiti della normativa vigente e nel rispetto delle competenze di ciascuno, allo scambio dei dati e delle informazioni. A) Ministero dell'interno; b) Ministero della giustizia; c) Ministero delle infrastrutture e dei trasporti; d) Ministero dell'economia e delle finanze; e) Direzione nazionale antimafia e antiterrorismo f) Autorità nazionale anticorruzione; g) Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri; h) Unità di informazione finanziaria per l'Italia (UIF), presso la Banca d'Italia; i) Prefetture-Uffici territoriali del Governo; j) Forze di polizia; l) Regioni, province autonome, città metropolitane, province, comuni ed altri enti pubblici territoriali; m) Provveditorati interregionali per le opere pubbliche; n) Amministrazioni aggiudicatrici, enti e soggetti aggiudicatori, nonché soggetti affidatari della realizzazione di infrastrutture e insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese. Il Comitato di coordinamento, di seguito «Comitato», istituito presso il Ministero dell'interno, svolge funzioni di impulso e di indirizzo delle attività di ciascuno dei soggetti che costituiscono la Rete di monitoraggio, nonché ogni altra funzione attribuitagli dalla legge o da disposizioni normative. In particolare, il Comitato: a) promuove l'analisi integrata dei dati e delle informazioni; b) provvede alla predisposizione di Linee-guida in materia di controlli antimafia sui contratti pubblici relativi alla realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché su ogni altra questione di carattere generale ove sia necessario fornire chiarimenti o utili orientamenti operativi per l'esercizio dei suddetti controlli; c) esprime, a richiesta degli uffici del Ministero dell'interno, pareri in merito alle intese di prevenzione antimafia; d) supporta, con attività di natura consultiva, le funzioni di monitoraggio antimafia affidate ai Prefetti, anche ai fini dell'espletamento dei poteri ispettivi o di accesso ad essi direttamente conferiti dalla normativa vigente, esercitabili anche attraverso i Gruppi interforze. All'occorrenza, il Comitato opera anche mediante



## segue **Le norme**

Sezioni specializzate; e) procede all'esame delle segnalazioni relative ad anomalie riscontrate nel monitoraggio antimafia. Il Comitato stabilisce le regole del proprio funzionamento, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza e speditezza, nonché delle disposizioni sul trattamento dei dati personali. Gli atti del Comitato sono custoditi in modo da garantirne la massima riservatezza. Il Comitato si riunisce di norma bimestralmente, ovvero, occorrendo, su iniziativa del presidente o su motivata richiesta di uno dei suoi componenti, che in tal caso invia al presidente una sintetica relazione sulle risultanze documentali per le quali la seduta del Comitato viene richiesta. Il Comitato riferisce annualmente sulle attività svolte: ai Ministri dell'interno, della giustizia e delle infrastrutture e dei trasporti.

La composizione del suddetto Comitato è come di seguito determinata. A) un Prefetto avente funzioni di presidente; b) un componente in rappresentanza del Ministero della giustizia, con funzioni di vicepresidente vicario, su delega del Ministro; c) un componente in rappresentanza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con funzioni di vicepresidente, su delega del Ministro; d) un componente in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze; e) un componente in rappresentanza dell'Avvocatura generale dello Stato; f) un componente in rappresentanza della Direzione nazionale antimafia e antiterrorismo; g) un componente in rappresentanza dell'Autorità nazionale anticorruzione; h) un componente in rappresentanza del Dipartimento per la programmazione ed il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri; i) un componente in rappresentanza dell'Unità di informazione finanziaria per l'Italia (UIF) presso la Banca d'Italia; j) due componenti in rappresentanza del Ministero dell'interno. Il Comitato può inoltre avvalersi della consulenza di esperti nelle specifiche materie d'interesse. [🔗](#)

**READ MORE** ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 59 DEL 12.03.2025**

12  
03  
25

### **PERICOLOSITA' IDRAULICA DEL COMUNE DI PORDENONE**

L'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali, diffonde un comunicato ufficiale, afferente l'aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Pordenone. Con il



suddetto comunicato, pertanto, si rende noto che è stata modificata la pericolosità idraulica nel Comune di Pordenone (PN). A seguito dell'affissione all'albo pretorio del comune, è pervenuta dal comune medesimo un'osservazione, valutata in parte non pertinente e pertanto non idonea a produrre una revisione della cartografia proposta e in parte suscettibile di apportare una ridefinizione dei pixel, per adeguare la rappresentazione cartografica di cui al decreto del segretario generale n. 79/2024, agli esiti della modellazione idraulica, come confermato dalla conferenza operativa nella seduta del 19 febbraio 2025. Gli elaborati cartografici corretti, sono stati depositati come allegati al decreto del segretario generale n. 35 del 5 marzo 2025. L'aggiornamento ha efficacia dalla data di pubblicazione del predetto comunicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. I decreti segretariali e relativi allegati, sono consultabili sul sito: [www.distrettoalpiorientali.it](http://www.distrettoalpiorientali.it). 

**READ MORE**



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 59 DEL 12.03.2025**

13  
03  
25

### **AGEVOLAZIONI TARIFFARIE PER LA TASSA RACCOLTA RIFIUTI IN FAVORE DI UTENTI DOMESTICI IN STATO DISAGIATO**

Con il decreto 21 gennaio 2025, n. 24, del Presidente del Consiglio dei ministri, è emanato il regolamento che disciplina agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate. Le predette agevolazioni assumono la denominazione di: «bonus sociale per i rifiuti». Le modalità applicative delle agevolazioni tariffarie sono stabilite dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (AREERA), con propri provvedimenti, in base al principio del recupero dei costi efficienti di esercizio e di investimento. Il suddetto bonus sociale rifiuti, spetta agli utenti domestici, nuclei familiari, in condizioni di effettivo e documentato disagio economico, rispetto ad un'unica fornitura di servizio di gestione integrato dei rifiuti urbani, nella titolarità di uno dei componenti del nucleo familiare. Per individuare gli utenti beneficiari e nuclei familiari in condizioni di effettivo disagio economico, è utilizzato l'Indicatore di situazione economica equivalente (ISEE). Il diritto al bonus sociale



## segue **Le norme**

per i rifiuti è riconosciuto ai nuclei familiari il cui ISEE non risulti superiore a 9.530 euro, elevato a 20.000 euro limitatamente ai nuclei familiari con almeno quattro figli a carico. I suddetti *valori soglia*, sono aggiornati con periodicità triennale dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), arrotondando al primo decimale, sulla base del valore medio dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati in ciascun triennio di riferimento. L'agevolazione, consta di una riduzione del 25 per cento della tassa sui rifiuti (TARI) o della tariffa corrispettiva per il servizio di gestione integrato dei rifiuti urbani, ovvero del 25 per cento della spesa media nazionale per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, nei casi in cui il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, non si accrediti al Sistema di gestione delle agevolazioni sulle tariffe energetiche (SGAte) e, pertanto, non sia possibile determinare l'ammontare effettivo del bonus da erogare all'utente. L'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, istituisce e aggiorna con propri provvedimenti, in sede di prima applicazione, entro quattro mesi dalla data di entrata in vigore del suddetto decreto, una specifica componente perequativa, applicata alla generalità dell'utenza, domestica e non domestica, secondo gli indirizzi della medesima Autorità, ai fini della copertura degli oneri derivanti dall'erogazione delle agevolazioni agli utenti. La predetta componente perequativa è definita in modo che la stessa: a) rispetti il principio di proporzionalità, secondo le modalità definite dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, anche tenendo conto della componente variabile della spesa sostenuta dagli utenti per il servizio; b) trovi uniforme applicazione sul territorio nazionale; c) preveda meccanismi di aggiornamento certi e trasparenti. In sede di aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, può prevedere l'introduzione di meccanismi di gradualità, per un periodo di dodici mesi, nell'applicazione delle citate agevolazioni tariffarie. Il decreto entra in vigore il 28.03.2025. 

**READ MORE** 

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:**  
**GAZZETTA UFFICIALE Serie generale**  
**N. 60 DEL 13.03.2025**



13  
03  
25

### SUBIACO "CAPITALE ITALIANA DEL LIBRO" PER IL 2025

Il Consiglio dei ministri, con delibera del 7 febbraio 2025, conferisce alla Città di Subiaco il titolo di «Capitale italiana del libro» per l'anno 2025.

[READ MORE](#)



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 60 DEL 13.03.2025**

14  
03  
25

### DECRETO-LEGGE 14 MARZO 2025, N. 25 - NORME URGENTI IN TEMA DI RECLUTAMENTO E FUNZIONALITA' DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Il decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, emana disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni. Il decreto si prefigge, tra molto altro, di rendere più "attraattivo" per i giovani, il lavoro presso la pubblica amministrazione. Di seguito una sintesi selettiva delle principali norme. Quanto alle disposizioni per favorire il reclutamento di giovani nella pubblica amministrazione e per il superamento del precariato, si segnala una ulteriore percentuale del 10 per cento che può essere destinata al reclutamento con contratto a tempo determinato di soggetti in possesso del diploma di specializzazione per le tecnologie applicate, ovvero del diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate, rilasciato dagli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy), nonché dei diplomi previsti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 86 dell'11 aprile 2008, ove strettamente attinenti ai profili tecnici banditi. Alla scadenza dei contratti suddetti, in presenza dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego, ivi incluso quello relativo al possesso del titolo di studio e della valutazione positiva del servizio prestato, il rapporto di lavoro si trasforma in rapporto a tempo indeterminato nei limiti delle facoltà assunzionali già autorizzate. Al fine di favorire il percorso di formazione del personale reclutato come sopra, le medesime amministrazioni e il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, provvedono alla stipula di un protocollo d'intesa per l'applicazione del progetto denominato "PA 110 e lode", nel limite massimo di 3 mi-



## segue le norme

lioni di euro per il triennio 2025-2027. Ed ancora, per il superamento del precariato dei giovani nella pubblica amministrazione, le modalità di stabilizzazione si applicano, nei limiti delle dotazioni organiche e delle facoltà assunzionali autorizzate a legislazione vigente, anche alle assunzioni a tempo determinato di assistenti specializzati effettuate dall'Agenzia industrie difesa nonché per la stabilizzazione nei ruoli del Ministero dell'interno del personale assunto a tempo determinato. In attesa dell'attuazione delle predette procedure, l'Agenzia industrie difesa è autorizzata a rinnovare per ulteriori 12 mesi i contratti di apprendistato di cui all'articolo 2-bis, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, nel numero massimo di 44. Ed inoltre, Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica è autorizzato ad assumere a tempo indeterminato, mediante procedure concorsuali pubbliche svolte secondo le modalità semplificate, 50 unità di personale non dirigenziale ad elevata specializzazione tecnica, da inquadrare nell'Area funzionari, in possesso di laurea specialistica o magistrale. I bandi per le procedure concorsuali definiscono i titoli, valorizzando l'esperienza lavorativa in materia ambientale nell'ambito della pubblica amministrazione. Nelle sunnominate procedure concorsuali, il 50 per cento dei posti è riservato a soggetti in servizio, in possesso dei requisiti ivi previsti che alla data di entrata in vigore del suddetto decreto abbiano svolto, alle dipendenze di società a partecipazione pubblica, attività di supporto tecnico specialistico e operativo in materia ambientale, presso il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per almeno due anni, anche non continuativi, nel triennio anteriore alla predetta data. Per i candidati aventi i requisiti sopra descritti, la fase preliminare di valutazione consiste nella verifica dell'attività svolta. Per quanto riguarda le future procedure di reclutamento a regime, la Scuola superiore della pubblica amministrazione, assume in ogni testo normativo la denominazione di «Scuola nazionale dell'amministrazione». L'accesso alla qualifica di dirigente di seconda fascia nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo e negli enti pubblici non economici, avviene per corso-concorso selettivo di formazione bandito dalla Scuola nazionale dell'amministrazione, per concorso indetto dalle singole amministrazioni ovvero per concorso unico. Al fine di rafforzare l'attrattività della pubblica amministrazione e i processi di reclutamento del personale, la Commissione per la Riqualificazione della pubblica amministrazione (RIPAM): a) organizza i concorsi; b) organizza i concorsi unici riservati alla copertura delle quote d'obbligo di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, previa



ricognizione dei fabbisogni; c) organizza concorsi unici per il reclutamento di personale per la transizione digitale e la sicurezza informatica delle pubbliche amministrazioni; d) pubblica, attraverso il Portale unico del reclutamento, avvisi per l'individuazione di *assessor*, specialisti in psicologia del lavoro e risorse umane ed esperti in valutazione delle competenze e selezione del personale, per lo svolgimento dei concorsi unici. Il Dipartimento della funzione pubblica, anche tramite la Commissione RIPAM, trasmette al parlamento e al Governo una relazione annuale sullo stato del reclutamento mediante concorsi unici entro il 31 maggio dell'anno successivo a quello di riferimento. Al fine di assicurare la trasparenza della procedura concorsuale, la graduatoria di merito, quella risultante dall'applicazione dei titoli sulla graduatoria di merito e quella finale sulla quale si applicano le riserve previste dal bando, sono pubblicate contestualmente sul Portale unico del reclutamento e sul sito dell'amministrazione procedente, in un'area ad accesso riservato ai partecipanti, utilizzando le specifiche funzionalità previste dal predetto Portale. Resta ferma la minimizzazione dei dati personali. Le graduatorie per il reclutamento del personale educativo e scolastico danno evidenza delle riserve, delle precedenza e delle preferenze applicate, ferma restando la minimizzazione dei dati personali. Il decreto-legge entra in vigore il 15.03.2025. [🔗](#)

**READ MORE** ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 61 DEL 14.03.2025**

14  
03  
25

### **PIANO SVILUPPO E COESIONE SPORT E FONDO SVILUPPO E COESIONE 2021-2027**

Il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), con Delibera n. 79/2024, dispone in ordine al Piano sviluppo coesione (PSC) Sport, per l'attuazione dell'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 e s.m.i. - Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2021-2027. Pertanto, con la suddetta delibera è accertato il definanziamento degli interventi della sezione ordinaria del PSC Sport per un valore complessivo di 53.709.866,00 euro. Nell'allegato 1 alla citata delibera, di cui costituisce parte integrante, è riportato l'elenco degli interventi definanziati. Il valore della



## segue le norme

sezione ordinaria del suddetto PSC è rideterminato in complessivi 196.290.134,00 euro, ripartiti tra Mezzogiorno per 157.880.731,47 euro e Centro-Nord per 38.409.402,53 euro. L'amministrazione titolare del PSC Sport, si impegna a sottoporre al primo Comitato di sorveglianza utile il conseguente aggiornamento della struttura programmatica del PSC, procedendo anche al corrispondente allineamento dei dati nel Sistema nazionale di monitoraggio. Entro tre mesi dalla data di pubblicazione della predetta delibera, su istruttoria del Dipartimento per le politiche di coesione e il sud, il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR rende apposita informativa al CIPRESS in merito all'elenco degli interventi, corredati di CUP, che, in base alle verifiche effettuate, sono risultati confermati nell'ambito del PSC Sport. E' inoltre disposta l'assegnazione di risorse FSC 2021-2027, per un importo pari a 14.755.210,00 euro in favore del Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri. [🔗](#)

READ MORE 

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:**  
**GAZZETTA UFFICIALE Serie generale**  
**N. 61 DEL 14.03.2025**

15  
03  
25

### **AGGIORNAMENTI DEL CORSO "SOPRAVVIVENZA E SALVATAGGIO" PER I LAVORATORI MARITTIMI**

Con decreto 27 febbraio 2025, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dispone aggiornamenti al corso «Sopravvivenza e salvataggio» per i lavoratori marittimi, allo scopo di rispondere al mutato contesto normativo disciplinante l'erogazione dei corsi di addestramento e formazione professionale per i suddetti lavoratori marittimi, conformi ai requisiti della Convenzione STCW '78 nella sua versione aggiornata e, al contempo, prevedere semplificazioni delle procedure amministrative. All'occorrenza, si prevede che per la somministrazione dei test, il centro di addestramento utilizza una banca dati predisposta dal Comando generale delle Capitanerie di Porto, composta da almeno 100 domande a scelta multipla, divisa per argomento, costituente il bacino di domande da utilizzare per la prova teorica e pratica. Quanto alle modalità tecnico-didattiche e pratiche, per le esercitazioni, si prevede che ogni gruppo di discenti dovrà assistere



all'apertura della zattera di salvataggio. La stessa, dovrà essere chiusa e ricondizionata secondo le norme di sicurezza indicate da una stazione autorizzata. Il riconfezionamento (re-packing), quale attività conclusiva delle operazioni di revisione e manutenzione delle zattere in argomento, può essere eseguito anche da personale del centro di formazione, a condizione che questo sia in possesso di almeno un attestato di partecipazione a specifico corso di formazione tenuto dalla casa costruttrice. All'occorrenza, dovrà essere istituito un apposito registro nel quale verranno annotate le date relative all'apertura, chiusura e ricondizionamento della stessa e se queste siano state condotte dal costruttore della zattera, da una stazione di revisione autorizzata dall'Amministrazione ed accreditata dal costruttore per la tipologia di zattere interessate o da un operatore interno al centro di formazione, qualificato ed autorizzato dalla casa costruttrice. [🔗](#)

READ MORE



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 62 DEL 15.03.2025**

15  
03  
25

### **ASSUNZIONE DI RICERCATORI UNIVERSITARI POST-DOTTORATO IN AMBITO PNRR NELL'AMBITO "RICERCA ALL'IMPRESA" PER GIOVANI RICERCATORI**

Il Ministero dell'università e della ricerca, diffonde un comunicato ufficiale al fine di rendere noto che è stato emanato, in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza - PNRR, il decreto per l'assunzione di ricercatori internazionali post-dottorato, con previsione dello stanziamento di 37,5 milioni di euro per il finanziamento di contratti di ricerca di almeno duecentocinquanta giovani ricercatori post-dottorato, assegnando un contributo fino a 150.000,00 euro per ciascuna posizione. I soggetti attuatori ammissibili, in qualità di beneficiari del contributo, sono le *Host Institutions* (Università o enti pubblici di ricerca). I predetti potranno presentare al Ministero una manifestazione di interesse. Le *Host Institutions* dovranno consentire l'accesso alle selezioni da loro indette ai ricercatori post-dottorato, vale a dire ricercatori che hanno concluso il percorso dottorale avendo svolto un periodo, di almeno tre mesi, di formazione e ricerca all'estero e che rientrano nella definizione di «giovane ricercatore», di cui all'art. 1, comma 8, dell'avviso



## segue le norme

medesimo. Il testo integrale del provvedimento (D.D.G. n. 47 del 20 febbraio 2025) è disponibile sul sito del Ministero dell'università e della ricerca (Decreto direttoriale n. 47, del 20 febbraio 2025, Ministero dell'università e della ricerca), nella sezione dedicata ad: «Atto e normativa». [📄](#)

**READ MORE** ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:**  
**GAZZETTA UFFICIALE Serie generale**  
**N. 62 DEL 15.03.2025**



**CONFSAL**

+39 065852071

00153 Roma, Viale di Trastevere, 60

comunicazione@confsal.it

www.confsal.it



### SELEZIONE DALLE GAZZETTE UFFICIALI CONCORSI ED ESAMI

17  
12  
24

**G.U. 4ª SERIE SPECIALE CONCORSI ED ESAMI N. 20 DEL 11.03.2025**

#### **CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA**

*CONCORSO*

Concorso pubblico, per esami, a cinque posti di assistente tecnico, profilo informatico, area II, nel ruolo organico del Consiglio superiore della magistratura.

#### **AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA DI PALMANOVA**

*CONCORSO*

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di collaboratore amministrativo professionale, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato e pieno.

#### **ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA-ROMAGNA «BRUNO UBERTINI» DI BRESCIA**

*CONCORSO*

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale di ricerca sanitaria, con professionalità economico-amministrative, a tempo determinato e pieno, per il Dipartimento amministrativo.

#### **GRAN SASSO SCIENCE INSTITUTE DI L'AQUILA**

*CONCORSO*

Ammissione al dottorato di ricerca in Astroparticle Physics, Mathematics in Natural Social and Life Sciences, Computer Science, Regional Science and Economic Geography - ciclo XLI, anno accademico 2025/2026.

#### **SCUOLA IMT ALTI STUDI LUCCA**

*CONCORSO*

Ammissione al dottorato di ricerca in Systems Science - XLI ciclo, anno accademico 2025/2026.



## segue Concorsi ed Esami

### **UNIVERSITA' DI BOLOGNA «ALMA MATER STUDIORUM»**

#### *CONCORSO*

Ammissione ai corsi di dottorato - 41° ciclo, anno accademico 2025/2026 - prima tornata.

### **AZIENDA OSPEDALIERA CARD. G. PANICO DI TRICASE**

#### *CONCORSO*

Procedura di stabilizzazione del personale precario, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di ostetrica, a tempo indeterminato.

### **AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SANTI ANTONIO E BIAGIO E CESARE AR-RIGO DI ALESSANDRIA**

#### *AVVISO*

Avviamento numerico a selezione, riservata alle persone con disabilità ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 68/1999, per la copertura di dodici posti, vari profili professionali, a tempo indeterminato.

### **AZIENDA SANITARIA LOCALE CN1 DI CUNEO**

#### *AVVISO*

Avviamento numerico a selezione, riservata alle persone con disabilità ai sensi all'articolo 1 della legge n. 68/1999, per la copertura di dieci posti di coadiutore amministrativo, area del personale di supporto, a tempo indeterminato e pieno.

### **AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI LATINA**

#### *ANNULLAMENTO*

Revoca del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di undici posti di dirigente medico, disciplina di medicina fisica e riabilitazione, a tempo pieno ed indeterminato, indetto in forma aggregata tra l'Azienda sanitaria locale di Viterbo, l'Azienda sanitaria locale di Frosinone e l'Azienda ospedaliera San Camillo - Forlanini di Roma.

### **AZIENDA SANITARIA LOCALE DI RIETI**

#### *CONCORSO*

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente farmacista, disciplina di farmaceutica territoriale, a tempo pieno ed indeterminato.



### **AZIENDA SANITARIA LOCALE «VC» DI VERCELLI**

#### *RETTIFICA*

Modifica e riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di dirigente biologo.

### **AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI VITERBO**

#### *CONCORSO*

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente delle professioni sanitarie a tempo indeterminato, area della riabilitazione. 

### **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CATANIA**

#### *RETTIFICA*

Modifica ed integrazione e riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quaranta posti di collaboratore amministrativo, a tempo indeterminato.

### **AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE SANTI PAOLO E CARLO DI MILANO**

#### *CONCORSO*

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di infermiere pediatrico, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato e pieno.

#### *CONCORSO*

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di dieci posti di tecnico sanitario di radiologia medica, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato e pieno.

### **AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI FERRARA**

#### *CONCORSO*

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di infermiere, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato, per le Aziende sanitarie provinciali ferraresi.

### **AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PIACENZA**

#### *CONCORSO*

Concorso pubblico unico per la copertura di venticinque posti di infermiere, area dei



## segue Concorsi ed Esami

professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato, in forma aggregata tra talune aziende sanitarie.

### **ESTAR**

#### *CONCORSO*

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente farmacista, disciplina di farmacia ospedaliera, a tempo indeterminato.

### **ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI MIGRANTI E PER IL CONTRASTO DELLE MALATTIE DELLA POVERTA' DI ROMA**

#### *CONCORSO*

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo, a tempo pieno e determinato per ventiquattro mesi, per l'attività di segreteria di formazione. 

**READ MORE** 

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE 4<sup>a</sup> Serie Speciale  
CONCORSI ED ESAMI n. 20 del 11.03.2025**



14  
03  
25

**G.U. 4ª SERIE SPECIALE CONCORSI ED ESAMI N. 21 DEL 14.03.2025**

### **MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

#### *AVVISO*

Avviamento numerico a selezione per la copertura, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 68/1999, di un posto nell'ambito della Famiglia degli operatori dei servizi generali, amministrativi e dei servizi tecnici, a tempo indeterminato, per una delle sedi ubicate nella Città di Brindisi.

#### *RETTIFICA*

Ampliamento dei posti relativi all'avviamento numerico a selezione per la copertura, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 68/1999, di due posti nell'ambito della Famiglia degli operatori dei servizi generali, amministrativi e dei servizi tecnici, a tempo indeterminato, per una delle sedi ubicate nella Città di Cagliari.

#### *AVVISO*

Avviamento numerico a selezione per la copertura, ai sensi dell'art. 1 della legge 68/1999, di due posti nell'ambito della Famiglia degli operatori dei servizi generali, amministrativi e dei servizi tecnici, a tempo indeterminato, per una delle sedi ubicate nella Città di Milano.

#### *RETTIFICA*

Ampliamento dei posti relativi all'avviamento numerico a selezione per la copertura, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 68/1999, di quattordici posti nell'ambito della Famiglia degli operatori dei servizi generali, amministrativi e dei servizi tecnici, a tempo indeterminato, per una delle sedi ubicate nella Città di Roma.

### **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

#### *CONCORSO*

Concorso pubblico per la copertura di due posti di allievo ormeggiatore nel porto di Trieste.

### **AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE DI GENOVA**

#### *CONCORSO*

Selezioni pubbliche per la copertura di due posti, profilo amministrativo di 3° livello, a tempo indeterminato.



## segue Concorsi ed Esami

### **POLITECNICO DI TORINO**

#### *CONCORSO*

Ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - 41° ciclo.

### **COMUNE DI TORVISCOSA**

#### *CONCORSO*

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo tecnico, categoria D, a tempo pieno ed indeterminato.

### **AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA RENATO DULBECCO DI CATANZARO**

#### *CONCORSO*

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di coadiutore amministrativo, categoria BS, a tempo indeterminato e pieno.

### **AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA «SAN LUIGI GONZAGA» DI ORBASSANO**

#### *CONCORSO*

Concorso pubblico per la copertura di un posto di collaboratore tecnico professionale - ingegnere, a tempo indeterminato, per la S.S. Pianificazione strategica e Governance.

### **AZIENDA SANITARIA LOCALE DEL VERBANO CUSIO OSSOLA - OMEGNA**

#### *CONCORSO*

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente amministrativo, a tempo indeterminato, per la SOC Gestione economico-finanziaria e patrimonio.

### **AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE «RHODENSE» DI GARBAGNATE MILANESE**

#### *CONCORSO*

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dietista, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato.

#### *CONCORSO*

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente sociale, ruolo socio sanitario, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato.



### **AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DEI SETTE LAGHI - VARESE**

#### *CONCORSO*

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di educatore professionale, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato e pieno.

### **AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE DELLA VALCAMONICA - BRENO**

#### *CONCORSO*

Concorso pubblico per la copertura di un posto di dietista, area dei professionisti della salute e dei funzionari.

### **AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA GRIMANI BUTTARI DI OSIMO**

#### *CONCORSO*

Procedura di selezione, per esami, per la copertura di un posto elevabile a due, di infermiere, per le strutture per anziani non autosufficienti.

### **ISTITUTO NAZIONALE RICOVERO E CURA PER ANZIANI DI ANCONA**

#### *CONCORSO*

Concorso pubblico, per titoli e prova selettiva, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo, a tempo determinato della durata di diciannove mesi, per varie destinazioni 

**READ MORE** 

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE 4ª Serie Speciale  
CONCORSI ED ESAMI n. 21 del 14.03.2025**



## segue Giurisprudenza

22  
07  
24

CORTE DI CASSAZIONE

SEZIONE LAVORO

N. 20109 - UD. 05.06.2024 - DEP. 22.07.2024

[Omissis]

**L'incidenza del giudicato della statuizione di assoluzione in sede penale, sul giudizio civile, avente ad oggetto il provvedimento disciplinare, non è assoluta ed automatica.**

[Omissis]

La Corte di Cassazione, sezione lavoro, con sentenza n. 20109, depositata in data 22 luglio 2024, si occupa di un ricorso afferente un caso di cronaca che, a suo tempo, suscitò non poco scalpore, in quanto *amplificato* attraverso vari media, persino con un breve video di una telecamera di sorveglianza del Comune da cui dipendeva il ricorrente. Il predetto, fu ripreso, in abbigliamento “da spiaggia”, a registrare con il tesserino la sua presenza in entrata e, subito dopo – apparentemente - allontanarsi dal luogo di lavoro. Si evidenzia qui, ancora una volta, come, segnatamente nei licenziamenti disciplinari, sia sempre necessaria la prudente valutazione dei molteplici aspetti dei fatti, sia dal punto di vista disciplinare che da quello civile e penale. Con la sentenza in questione, la suprema Corte chiarisce come non è – comunque - affatto *automatica* la *rilevanza del giudicato della statuizione di assoluzione in sede penale sul giudizio civile avente ad oggetto il provvedimento disciplinare*. In effetti, al di là dei facili clamori, va sottolineato che il predetto dipendente, fu poi assolto con sentenza del Giudice per le indagini preliminari “perché il fatto non sussiste”, confermata successivamente dalla Corte di Appello. Nel complesso della intricata vicenda, la suprema Corte di Cassazione osserva: “[...] la Corte d’Appello di Genova, nella regolare costituzione dell’appellato COMUNE DI [Omissis] ha accolto il reclamo ex art. 1, comma 58, Legge n. 92/2012 proposto da [Omissis] avverso la sentenza del Tribunale di Imperia n. 76/2022, pubblicata in data 15 giugno 2022, e, per l’effetto, ha annullato “tanto l’originario provvedimento di licenziamento disciplinare datato 22.1.2016 che il provvedimento di conferma del 15.5.2023”,



condannando il COMUNE DI [Omissis] a reintegrare lo stesso [Omissis] nel posto di lavoro ed a corrispondergli a titolo di risarcimento del danno la retribuzione globale di fatto dal giorno del licenziamento a quello dell'effettiva reintegra. [...] Passando alla decisione sul reclamo, la Corte d'Appello ha rilevato, in primo luogo, che il COMUNE, nel provvedimento del 15 maggio 2023, aveva “con argomentazioni confuse” introdotto “nuovi addebiti mai contestati prima e peraltro incongrui rispetto all'accusa di falsa attestazione di servizio”, concludendo che tale profilo si poneva “in evidente contrasto con i limiti alle facoltà riconosciute alla P.A. in sede di riapertura del procedimento disciplinare... non essendo possibile l'aggiunta di fatti nuovi implicanti un disvalore diverso da quello già oggetto di contestazione”.

La Corte territoriale, quindi, ha ribadito che sul piano disciplinare, al reclamante era stata contestata la falsa attestazione della presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altra modalità fraudolenta, mentre altre condotte - la timbratura “in abiti succinti” e la timbratura demandata a terzi - costituivano condotte di cui il COMUNE DI [Omissis] non aveva “compiutamente evidenziata la rilevanza disciplinare in sé”.

La Corte d'Appello, quindi, dopo avere concluso che “la vicenda oggetto di procedimento disciplinare è identica a quella sottoposta alla cognizione del giudice penale, come identici sono gli elementi istruttori posti alla base della sanzione disciplinare”, ha attribuito valenza dirimente alla circostanza del passaggio in giudicato della sentenza della Corte d'Appello di Genova, la quale aveva confermato la sentenza del Giudice per le Indagini Preliminari di Imperia che aveva assolto

[Omissis]

“perché il fatto non sussiste”.

La Corte d'Appello, infatti, dopo aver ricostruito i rapporti tra procedimento disciplinare e procedimento penale, ha ritenuto che il giudicato penale - che aveva escluso la sussistenza degli episodi ascritti a [Omissis] - presentasse valenza vincolante anche nel giudizio civile di impugnazione del licenziamento, concludendo, quindi, per l'accoglimento del reclamo. [...] Passando alla decisione sul reclamo, la Corte d'Appello ha rilevato, in primo luogo, che il COMUNE, nel provvedimento del 15 maggio 2023, aveva “con argomentazioni confuse” introdotto “nuovi addebiti mai contestati prima e peraltro incongrui rispetto all'accusa di falsa attestazione di servizio”, concludendo che tale



## segue Giurisprudenza

profilo si poneva “in evidente contrasto con i limiti alle facoltà riconosciute alla P.A. in sede di riapertura del procedimento disciplinare... non essendo possibile l’aggiunta di fatti nuovi implicanti un disvalore diverso da quello già oggetto di contestazione”.

La Corte territoriale, quindi, ha ribadito che sul piano disciplinare, al reclamante era stata contestata la falsa attestazione della presenza in servizio, mediante l’alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altra modalità fraudolenta, mentre altre condotte - la timbratura “in abiti succinti” e la timbratura demandata a terzi - costituivano condotte di cui il COMUNE DI [Omissis] non aveva “compiutamente evidenziata la rilevanza disciplinare in sé”.

La Corte d’Appello, quindi, dopo avere concluso che “la vicenda oggetto di procedimento disciplinare è identica a quella sottoposta alla cognizione del giudice penale, come identici sono gli elementi istruttori posti alla base della sanzione disciplinare”, ha attribuito valenza dirimente alla circostanza del passaggio in giudicato della sentenza della Corte d’Appello di Genova, la quale aveva confermato la sentenza del Giudice per le Indagini Preliminari di Imperia che aveva assolto [Omissis] “perché il fatto non sussiste”.

La Corte d’Appello, infatti, dopo aver ricostruito i rapporti tra procedimento disciplinare e procedimento penale, ha ritenuto che il giudicato penale - che aveva escluso la sussistenza degli episodi ascritti a [Omissis] - presentasse valenza vincolante anche nel giudizio civile di impugnazione del licenziamento, concludendo, quindi, per l’accoglimento del reclamo. [...] In sintesi, la regola di cui all’art. 653 c.p.p. deve essere intesa nel senso che l’incidenza del giudicato sulla statuizione di assoluzione in sede penale sul giudizio civile avente ad oggetto il provvedimento disciplinare non è assoluta ed automatica, in quanto: 1) la sentenza penale deve avere escluso la materialità delle condotte e non la sola rilevanza penale delle stesse, con la conseguenza che, anche nel caso di assoluzione perché il fatto non sussiste la esclusione della rilevanza penale delle condotte può assumere effetti diretti nell’ambito del procedimento disciplinare solo se la materialità delle condotte è sovrapponibile nei due procedimenti; 2) in altri termini, l’esclusione della materialità delle condotte di cui al giudicato penale deve avere ampiezza tale da non lasciar residuare elementi fattuali che comunque possano avere autonoma rilevanza disciplinare, dovendo in sostanza la fattispecie penale coincidere in tutti i suoi elementi con quella disciplinare oggetto della contestazione e senza,



quindi, che quest'ultima costituisca un più ampio genus rispetto alla species della fattispecie penale; 3) gli episodi oggetto della sentenza penale devono quindi integralmente coincidere con quelli che sono stati oggetto della originaria contestazione disciplinare. In conclusione, il giudicato penale di assoluzione (qualunque ne sia la formula) non determina automaticamente l'archiviazione del procedimento disciplinare e, anche nel caso di assoluzione perché il fatto penale non sussiste, la P.A. datrice di lavoro, nel rispetto del principio della immutabilità della contestazione, può sicuramente procedere disciplinarmente per fatti, magari rivelatisi inidonei alla condanna penale, che siano contenuti nell'ambito della originaria contestazione disciplinare e ciò in quanto, come da tempo affermato da questa Corte (Cass. 9 giugno 2016, n. 11868), in tema di licenziamento disciplinare, il principio della immutabilità della contestazione non impedisce al datore di lavoro in tema di licenziamento disciplinare, nei casi di sospensione del procedimento disciplinare per la contestuale pendenza del processo penale relativo ai medesimi fatti, di utilizzare, all'atto della riattivazione del procedimento, gli accertamenti compiuti in sede penale per circoscrivere meglio l'addebito, sempre nell'ambito di quello originario, sempre che al lavoratore, nel rispetto del diritto di difesa, sia consentito di replicare alle accuse così precisate.

A tali principi la decisione impugnata risulta essersi pienamente conformata, in quanto ha verificato sia che la sentenza penale di assoluzione era stata adottata con la formula "perché il fatto non sussiste" e veniva quindi ad incidere sulla stessa materialità dei fatti (e non sulla sola non rilevanza penale degli stessi); sia che gli episodi oggetto della originaria contestazione disciplinare coincidevano integralmente con quelli oggetto dell'accertamento in sede penale; sia che degli elementi fattuali valorizzati nel successivo provvedimento del 15 maggio 2023 non era stata adeguatamente evidenziata l'autonoma rilevanza disciplinare rispetto all'originaria contestazione; sia che l'esclusione degli elementi costitutivi della fattispecie di reato non lasciava residuare altri elementi fattuali che consentissero di affermare un'autonoma rilevanza disciplinare delle condotte (cfr. pagg. 25-26 della motivazione: "non essendovi ulteriori condotte od elementi di residua rilevanza disciplinare..."), concludendo, pertanto, che "il sopravvenuto giudicato penale copre integralmente tanto i fatti storici che l'elemento soggettivo cui il Comune di Sanremo ha attribuito rilevanza disciplinare" e che, conseguentemente, sussistevano i presupposti per ritenere sussistente il carattere vinco-



## segue Giurisprudenza

lante dell'accertamento in sede penale anche in quella civile ex art. 653 c.p.p.

Tali conclusioni, ampiamente e congruamente argomentate, vengono contestate nel motivo di ricorso deducendo - come visto in precedenza - che la Corte d'Appello avrebbe "confuso i fatti dandone una ricostruzione/rappresentazione che non corrisponde agli elementi istruttori che aveva a disposizione" e non avrebbe considerato "la differenza che intercorre tra i "fatti-reato", i soli ad essere oggetto del giudizio penale e dell'art. 653 c.p.p., ed i "fatti materiali naturalisticamente considerati", concludendo che la decisione non farebbe corretta applicazione dell'art. 653 c.p.p.

La fondatezza delle deduzioni deve tuttavia essere esclusa, in quanto:

- 1) nonostante le diffuse deduzioni del ricorrente sul punto, non emerge in alcun modo che vi sia una difformità tra gli episodi oggetto del procedimento disciplinare - e della decisione impugnata - e gli episodi oggetto del procedimento penale;
- 2) le deduzioni del ricorrente, quindi, non hanno dato alcun modo di apprezzare una eventuale diversa natura dei fatti o di apprezzarne una specifica valenza disciplinare;
- 3) la Corte d'Appello risulta avere comunque compiuto una valutazione degli episodi "naturalisticamente considerati", giungendo tuttavia alla conclusione per cui, escluse in sede penale le condotte contestate, non risultava residuare alcuna condotta di rilevanza disciplinare idonea a fondare un provvedimento di licenziamento;
- 4) risulta persino non chiaro in quali termini verrebbe a consistere la confusione dei fatti (peraltro non specificati) che avrebbe indotto la Corte territoriale a dare "una ricostruzione/rappresentazione che non corrisponde agli elementi istruttori che aveva a disposizione", elementi istruttori, anch'essi lasciati nel vago dal ricorso.

Si deve, del resto, richiamare il principio per cui, con la proposizione del ricorso per cassazione, il ricorrente non può rimettere in discussione, contrapponendone uno difforme, l'apprezzamento in fatto dei giudici del merito, tratto dall'analisi degli elementi di valutazione disponibili ed in sé coerente, atteso che l'apprezzamento dei fatti e delle prove è sottratto al sindacato di legittimità, dal momento che, nell'ambito di quest'ultimo, non è conferito il potere di riesaminare e valutare il merito della causa, ma solo quello di controllare, sotto il profilo logico formale e della correttezza giuridica, l'esame e la valutazione fatta dal giudice di merito, cui resta riservato di individuare le fonti del proprio convincimento e, all'uopo, di valutare le prove, controllarne attendibilità e concludenza e scegliere, tra le risultanze probatorie, quelle ritenute idonee a dimostra-



re i fatti in discussione (Cass. n. 9097 del 07/04/2017).

In conclusione, deve ritenersi che la decisione impugnata abbia operato una corretta applicazione degli artt. 653 c.p.p. e 55-ter, D.Lgs. 165/2001 e che le doglianze formulate col motivo di ricorso siano invece infondate.

4. Il terzo motivo di ricorso è inammissibile.

Esclusa la sussistenza del vizio di cui all'art. 360, n. 5), c.p.c. -in quanto il profilo ora in rilievo è stato espressamente esaminato e valutato dalla decisione impugnata - si deve osservare che nessuna rilevanza poteva e può assumere, ai fini della decisione della Corte genovese, l'osservazione svolta incidenter tantum dal giudice penale in ordine alla sicura rilevanza disciplinare delle condotte esaminate in quella sede e, conseguentemente, alla legittimità delle sanzioni irrogate.

Il motivo di ricorso, infatti, si riferisce ad una argomentazione della sentenza penale di assoluzione che risulta ultronea, perché priva dello scopo di sorreggere la decisione già basata su altre decisive ragioni, quindi improduttiva di effetti giuridici e, come tale, insuscettibile di gravame o di censura in sede di legittimità (Cass. 11 giugno 2004, n. 11160; Cass. 22 novembre 2010, n. 23635; Cass. 10 dicembre 2019, n. 32257).

A rilevare, invero, è la considerazione che al giudice penale non era devoluto alcun accertamento sulla rilevanza disciplinare delle condotte o sulla legittimità dei provvedimenti disciplinari adottati, dovendosi quindi ritenere che tali affermazioni costituiscano mero obiter dictum che in nessun modo poteva risultare vincolante in sede di impugnazione del licenziamento, rilevando, invece, unicamente la decisione assunta in ordine alla fondatezza o meno dei capi di imputazione.

5. Il ricorso deve quindi essere respinto, con conseguente condanna del ricorrente alla rifusione in favore del controricorrente delle spese del giudizio di legittimità, liquidate direttamente in dispositivo.

6. Stante il tenore della pronuncia, va dato atto, ai sensi dell'art. 13, comma 1-quater D.P.R. n. 115/02, della "sussistenza dei presupposti processuali per il versamento, da parte del ricorrente, di un ulteriore importo a titolo di contributo unificato, pari a quello previsto per il ricorso a norma del comma 1-bis dello stesso art. 13, se dovuto", spettando all'amministrazione giudiziaria verificare la debenza in concreto del contributo, per la inesistenza di cause originarie o sopravvenute di esenzione dal suo pagamento (Cass. Sez. U, Sentenza n. 4315 del 20/02/2020 - Rv. 657198 - 05).



## segue Giurisprudenza

**P.Q.M**

### **La Corte**

#### **respinge il ricorso;**

condanna il ricorrente a rifondere al controricorrente le spese del giudizio di Cassazione, che liquida in Euro 4.000,00 per compensi, oltre Euro 200,00 per esborsi ed accessori di legge.

Ai sensi del D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115, art. 13 comma 1-quater, nel testo introdotto dal L. 24 dicembre 2012, n. 228, art. 1, comma 17, dà atto della sussistenza dei presupposti processuali per il versamento, da parte del ricorrente, di un ulteriore importo a titolo di contributo unificato, pari a quello previsto per il ricorso, a norma dello stesso art. 13, comma 1-bis, ove dovuto.

Così deciso in Roma, nella camera di consiglio della Sezione Lavoro della Corte Suprema di Cassazione, il giorno 5 giugno 2024.

Depositata in Cancelleria il 22 luglio 2024. 

**READ MORE** 

**LINK AL TESTO INTEGRALE NON UFFICIALE**



## SENATO – ASSEMBLEA

11  
03  
25

### 283<sup>a</sup> SEDUTA PUBBLICA

L'Assemblea ha approvato all'unanimità il ddl n. 1261 recante modifiche al Codice penale e al regolamento di polizia mortuaria, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285, in materia di disposizione delle spoglie mortali delle vittime di omicidio. Il testo passa all'altro ramo del Parlamento.

12  
03  
25

### 284<sup>a</sup> SEDUTA PUBBLICA

L'Assemblea ha approvato definitivamente all'unanimità il ddl n. 1155 di modifica dell'articolo 2407 del Codice civile, in materia di responsabilità dei componenti del collegio sindacale.

Il relatore, sen. Sisler (FdI), ha illustrato il testo, la cui principale innovazione riguarda la responsabilità dei sindaci delle società per azioni, che non sarà più solidale con gli amministratori ma proporzionata al loro compenso annuo secondo tre fasce. Il nuovo sistema sostituisce la responsabilità solidale con un criterio più restrittivo, mantenendo comunque l'obbligo di vigilanza. Viene inoltre introdotto un termine di prescrizione di cinque anni per l'azione di responsabilità, decorrente dal deposito della relazione dei sindaci. Durante l'esame in sede redigente il Governo ha accolto due ordini del giorno per valutare l'estensione di simili limitazioni anche ai revisori e alle società di revisione.

**L'Assemblea ha inoltre approvato definitivamente il ddl n. 1294, legge quadro in materia di ricostruzione post-calamità.**

Il relatore, sen. Sigismondi (FdI) ha illustrato il testo, che si compone di 28 articoli suddivisi in cinque Capi, introducendo un modello unitario per la ricostruzione post calamità, al fine di superare l'attuale frammentazione normativa. Le calamità naturali sempre più frequenti e gravi che interessano il nostro Paese rendono necessaria una normativa chiara e organica: il provvedimento istituisce lo Stato di ricostruzione di rilievo nazionale, con durata fino a dieci anni, e un commissario straordinario per il coordinamento; prevede fondi dedicati, disciplina la ricostruzione pubblica e privata, stabilendo criteri per l'accesso ai contributi; affronta la tutela ambientale, con misure per la gestione dei



## segue dal parlamento

materiali post calamità e il rischio idrogeologico; introduce norme su trasparenza e legalità, con obblighi di pubblicazione online e controlli sui contratti e sul rispetto dei diritti dei lavoratori.

13  
03  
25

### 285<sup>a</sup> SEDUTA PUBBLICA

#### **La seduta è stata dedicata al sindacato ispettivo.**

Il Ministro per i rapporti con il Parlamento Ciriani ha risposto all'interrogazione 3-01394, del sen. Boccia (PD) e altri, sull'utilizzo della rete "Starlink" per la copertura delle aree non raggiunte dalla banda larga, ribadendo l'impegno del Governo nel completare il piano Italia a 1 Giga, puntando sulla fibra ottica, nonostante i ritardi ereditati. Per le aree più remote, si stanno valutando soluzioni satellitari, tra cui Starlink, ma al momento, non sono stati firmati contratti né conclusi accordi con SpaceX. Il sen. Boccia ha criticato l'ipotesi di affidarsi a Starlink per la connettività, evidenziando le problematiche legate a costi e prestazioni. Il Ministro ha quindi risposto all'interrogazione 3-01474, del sen. Borghi Enrico (IV) e altri, sull'utilizzo della rete satellitare "Starlink" in luogo di un sistema unico europeo di comunicazioni, chiedendo che le interlocuzioni rientrano in normali valutazioni sulle connessioni crittografate; le ambasciate italiane stanno testando Starlink solo come backup per emergenze, senza utilizzo per dati classificati. L'interrogante ha richiamato la strategicità del settore spazio per la sicurezza nazionale e invitato l'Esecutivo a chiarire le implicazioni geopolitiche e militari dell'uso di Starlink. In risposta all'interpellanza (2-00021), illustrata dal sen. Manca (PD), su un possibile accordo per collegare la rete ministeriale e diplomatica italiana al sistema satellitare "Starlink", il Ministro Ciriani ha ribadito che non è stato istituito alcun tavolo tecnico presso la Presidenza del Consiglio e confermato una sperimentazione con la Regione Lombardia sulle reti satellitari, senza decisioni definitive. In replica, il sen Boccia ha accusato il Governo di mancanza di trasparenza e di ritardi nel chiarire il ruolo di Starlink, temendo una dipendenza strategica dagli USA a discapito delle iniziative europee.

Il Vice Ministro del lavoro e delle politiche sociali Maria Teresa Bellucci ha risposto all'interrogazione 3-01743, del sen. Magni (Misto-AVS), su misure idonee ad incrementare l'efficacia dei controlli nei luoghi di lavoro, citando l'approvazione del Piano integrato per la sicurezza sul lavoro e il rafforzamento dei controlli con nuove assunzioni di ispettori, che hanno consentito l'aumento delle ispezioni e delle sanzioni, con particolare attenzione al settore edilizio



e al contrasto al caporalato. Il sen. Magni ha sottolineato la mancanza di coordinamento tra enti e la necessità di una governance più efficace. In risposta all'interrogazione 3-01647, della sen. Fallucchi (FdI) e altri, sul sostegno all'olivicoltura pugliese e la lotta alla "Xylella fastidiosa", il Vice Ministro Bellucci ha illustrato lo stato di attuazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia, elencando i fondi stanziati e liquidati per le diverse misure, e focalizzandosi sull'impegno del Governo nella lotta alla Xylella con azioni di contrasto, innovazione e valorizzazione della filiera. Soddisfatta l'interrogante, che ha tuttavia espresso preoccupazioni specifiche per il Gargano, dove le restrizioni sulla bruciatura delle frasche potrebbero aggravare la diffusione del batterio.

Il Sottosegretario per l'interno Prisco ha risposto all'interrogazione 3-00452, della sen. Ambrogio (FdI), sul contrasto al fenomeno dell'occupazione abusiva degli immobili di edilizia residenziale pubblica: il Governo sta contrastando le occupazioni abusive attraverso normative specifiche e piani di sgombero coordinati dalle prefetture. È stato altresì avviato un protocollo d'intesa per prevenire le occupazioni e velocizzare le procedure di sgombero ed è in discussione un nuovo reato di occupazione abusiva di immobili destinati a domicilio. L'interrogante ha sottolineato l'importanza del ddl sicurezza nell'introdurre strumenti più efficaci per ripristinare la legalità e contrastare il degrado urbano.

Il Sottosegretario alla giustizia Ostellari ha risposto all'interrogazione 3-01607, della sen. Zampa (PD) e altri, sulla figura del tutore volontario dei minori stranieri non accompagnati, illustrando l'attuazione della legge n. 47 del 2017, che prevede la nomina di tutori volontari per minori stranieri non accompagnati, selezionati dai garanti regionali e dai tribunali per i minorenni ed evidenziando il progetto di monitoraggio della tutela volontaria, finanziato con 2,8 milioni di euro, per migliorare l'attuazione della normativa e supportare gli enti coinvolti. La sen. Zampa ha criticato la risposta in quanto priva di un'analisi sostanziale sul ruolo del tutore. Il Sottosegretario ha poi dato risposta all'interrogazione 3-01635, della sen. D'Elia (PD) e altri, sull'istituto penale per minori "Casal del marmo" di Roma, chiarendo che l'incidente segnalato è stato seguito da procedimenti disciplinari e denunce alla procura. Il Governo ha in programma l'apertura di nuovi istituti, come quelli di Rovigo, Lecce e L'Aquila, e il rafforzamento del personale educativo e psicologico; sono stati altresì assunti nuovi agenti di polizia penitenziaria e proseguono i corsi di formazione per migliorare le competenze del personale. Insoddisfatta la sen. D'Elia, ritenendo che l'aumento della detenzione minorile sia il risultato di decisioni sbagliate del Governo.



## segue dal parlamento

Il Sottosegretario per la cultura Mazzi ha risposto all'interrogazione 3-00505, dei sen. Vincenza Aloisio e Castiello (M5S), sulla riapertura al pubblico dell'Antiquarium di Palinuro (Salerno), illustrando le azioni intraprese, che includono il ripristino delle aree verdi, la sospensione dei lavori abusivi e la gestione delle procedure di recupero, e precisando la situazione giuridica, le competenze del Comune di Centola e l'impegno della Regione Campania per il restauro. Pur apprezzando gli interventi, la sen. Aloisio si è dichiarata parzialmente soddisfatta, sottolineando che il sito rimane chiuso.

### **Alle 15 si è svolto il question time.**

Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Salvini ha risposto all'interrogazione (3-01752), illustrata dal sen. Bergesio (LSP), sui lavori di completamento dell'autostrada Asti-Cuneo, annunciando l'approvazione dell'esecuzione anticipata dei lavori e un'accelerazione nel completamento del lotto 2.6 A, con termine previsto per dicembre 2025, e confermando opere compensative per 32 milioni di euro, tra cui il miglioramento dell'accessibilità all'ospedale di Verduno e nuove piste ciclabili. L'interrogante ha elogiato il Ministro per aver sbloccato un progetto fermo da anni, enfatizzando l'impatto positivo sulle imprese.

Il Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione Foti ha risposto all'interrogazione (3-01745), illustrata dalla sen. Ternullo (FI-BP), sulle iniziative in sede europea per tutelare la filiera italiana dell'idroelettrico: l'Italia è l'unico Paese UE a dover mettere a gara le concessioni a causa di vincoli imposti dal PNRR; il Governo ha avviato un dialogo con la Commissione europea per ottenere maggiore flessibilità, permettendo alle Regioni di valutare altre opzioni, tra cui il rinnovo con investimenti migliorativi da parte degli attuali gestori. Secondo la sen. Ternullo rivedere le modalità di assegnazione delle concessioni sarà cruciale per il Governo Meloni. Rispondendo all'interrogazione (3-01756), illustrata dalla sen. Damante (M5S), sulle attuali tempistiche del PNRR e dei fondi di coesione, il Ministro Foti ha spiegato che la riprogrammazione dei fondi di coesione è stata necessaria per la mancata spesa negli anni precedenti e che 9,5 miliardi sono già stati anticipati alle amministrazioni centrali. Ha ammesso difficoltà su alcune misure e assicurato che la gestione del PNRR sarà adattata alle attuali esigenze economiche e geopolitiche. L'interrogante ha criticato la gestione di transizione 5.0 e la mancanza di chiarezza sulla riprogrammazione del PNRR. Il Ministro ha quindi dato risposta all'interrogazione (3-01757), illustrata dal sen. Alfieri (PD), sullo stato di attuazione del PNRR, smentendo l'uso dei fondi di coesione per le lobby delle armi e sottolineando che 25 miliardi di gare sono state assegnate, con 90 miliardi già contrattualizzati. Ha quindi



annunciato un bando da 800 milioni per gli asili nido per raggiungere l'obiettivo dei nuovi posti. Il sen. Alfieri, pur apprezzando il bando per gli asili nido, ha accusato il Governo di tagli indiscriminati agli interventi degli enti locali. Infine, in risposta all'interrogazione (3-01750), illustrata dal sen. Terzi di Sant'Agata (FdI), sulla realizzazione del progetto "Tyrrhenian link" finanziato dall'Unione europea, il Ministro ha sostenuto che opere come il progetto da 3,7 miliardi per il collegamento elettrico sottomarino tra Sicilia, Campania e Sardegna, finanziato per 500 milioni dal PNRR, rafforzano la competitività, riducendo il divario energetico con altri Stati. Soddisfatto l'interrogante: l'infrastruttura testimonia fiducia e credibilità nel Paese.

Il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica Pichetto Fratin ha risposto all'interrogazione (3-01751), illustrata dal sen. Spagnolli (Aut), sulla certificazione ambientale dei generatori di calore: il decreto 186 del 2017 segue la normativa Ecodesign. La certificazione delle stufe si basa su misurazioni "a caldo", conformi alla normativa tedesca e il Ministero prevede di aggiornare il decreto per includere le stufe ad accumulo artigianali nel piano nazionale per la qualità dell'aria. L'interrogante ha condiviso la necessità di adeguare le norme per includere questi prodotti innovativi. Il Ministro ha quindi risposto all'interrogazione (3-01753), illustrata dalla sen. Fregolent (IV), sulle misure per abbassare i costi dell'energia, spiegando che il decreto bollette è un intervento d'urgenza complementare alle azioni strutturali già avviate dal Governo per la stabilizzazione e riduzione dei prezzi dell'energia, illustrando misure come il meccanismo FER-X, la piattaforma PPA per contratti a lungo termine e la riduzione degli oneri sul gas naturale. La sen. Fregolent ha criticato il Governo per aver rimosso gli incentivi alle bollette introdotti dal Governo Draghi e per le restrizioni sulle rinnovabili nel decreto agricoltura. Il Ministro ha infine dato risposta all'interrogazione (3-01749), illustrata dal sen. De Cristofaro (Misto-AVS), sulla bonifica ambientale del sito di interesse nazionale "Crotona-Cassano-Cerchiara": il Ministero ha adottato il decreto 27/2024 per avviare la rimozione delle discariche in Calabria, autorizzando il deposito temporaneo dei rifiuti a causa dell'assenza di siti fuori Regione. ENI ha selezionato discariche in Svezia e Germania per lo smaltimento. L'interrogante ha richiamato l'opposizione delle istituzioni locali e della Regione Calabria, che ha fatto ricorso al TAR. [🔗](#)



## segue dal parlamento

CAMERA - AULA

12  
03  
25

### 445<sup>A</sup> SEDUTA PUBBLICA

**La seduta del 12 marzo 2025 è stata dedicata al question time.**

Il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani, risponde a interrogazioni - rivolte al ministro dell'Interno - sulle iniziative per la tutela dell'ordine pubblico e il contrasto del degrado sociale nel quartiere Arghillà di Reggio Calabria (Cannizzaro - FI-PPE); sulle iniziative volte a tutelare la memoria delle vittime di mafia, in relazione a recenti atti di oltraggio alla figura di Beppe Alfano verificatisi nel comune di Barcellona Pozzo di Gotto (Rosato - AZ-PER-RE).

Il ministro dell'Economia e delle Finanze, Giancarlo Giorgetti, risponde a interrogazioni sulle iniziative per garantire risorse finanziarie a favore degli enti locali per il riconoscimento degli incrementi contrattuali negli appalti di servizi (Roggiani - PD-IDP); sull'impatto del progetto di riarmo promosso dalla Commissione europea sui saldi di finanza pubblica e sui titoli di debito pubblico (Ricciardi - M5S); sul progetto di riarmo promosso dalla Commissione europea (Fratoianni - AVS); sull'applicazione di dazi su beni e servizi italiani da parte degli Stati Uniti d'America (Boschi - IV-C-RE); sull'offerta pubblica di scambio su Banco BPM da parte di Unicredit, con particolare riferimento all'utilizzo dei poteri speciali sugli assetti societari (Della Vedova - Misto-+Europa).

Il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, risponde a una interrogazione sulle iniziative relative ai progetti di impianti eolici nella provincia di Savona (Bruzzone - Lega).

Il ministro della Cultura, Alessandro Giuli, risponde a interrogazioni sulle iniziative volte a valorizzare e promuovere il patrimonio archeologico nazionale, anche alla luce dei recenti ritrovamenti nei siti di Ostia Antica e Pompei (Bignami - FDI); sulle iniziative per l'ampliamento delle categorie dei beneficiari del cosiddetto «Art Bonus» (Lupi - NM(N-C-U-I) M-CP).

13  
03  
25

### 446<sup>A</sup> SEDUTA PUBBLICA

Nella seduta del 13 marzo 2025 è proseguita la discussione della proposta di legge: Modifiche alla disciplina in materia di durata delle operazioni di intercettazione (Approvata dal Senato) (C. 2084).



14 447^ SEDUTA PUBBLICA

03

25

**Nella seduta odierna ha avuto luogo lo svolgimento di interpellanze urgenti sui seguenti argomenti:**

Iniziative volte alla definizione di un codice di prestazione per il monitoraggio da remoto degli impianti cocleari (Gadda - IV-C-RE); Iniziative per rafforzare l'efficienza dei servizi pubblici locali e intendimenti in relazione al prossimo disegno di legge annuale per il mercato e la concorrenza (Marattin - MISTO); Iniziative di competenza, anche tramite Cassa Depositi e Prestiti, in ordine alle scelte strategiche di Euronext relative a Borsa Italiana (Casasco - FI-PPE); Iniziative di competenza in sede internazionale al fine di fare piena luce sulla strage di Ustica (De Maria - PD-IDP); Chiarimenti in ordine al mancato riconoscimento del matrimonio egualitario in Spagna per una coppia italiana che ha contratto l'unione civile e iniziative volte a garantire l'applicazione delle norme di miglior favore nelle ipotesi di trascrizione e riconoscimento degli istituti civili e matrimoniali (Sportiello - M5S); Elementi in ordine ai rinvii delle udienze conseguenti all'astensione dal lavoro dei magistrati del 27 febbraio 2025, anche rispetto all'attuazione delle riforme Pnrr in termini di durata dei procedimenti civili e penali (Calderone - FI-PPE); Elementi in ordine al versamento degli importi in relazione ai quali è stata disposta la confisca in attuazione di una sentenza della Corte di Cassazione relativa a rimborsi elettorali percepiti dalla Lega Nord (Bonelli - AVS).

Per il Governo sono intervenuti: il Sottosegretario di Stato per la Salute, Marcello Gemmato; la Sottosegretaria di Stato per l'Economia e le finanze, Sandra Savino; il Vice Ministro della Giustizia, Francesco Paolo Sisto. 

## Salute e Sicurezza sul Lavoro

# IL DECALOGO DELLA SICUREZZA PER LA PREVENZIONE PARTECIPATA

I numeri parlano e ci dicono che gli infortuni e le malattie professionali continuano a crescere. Il Paese soffre quotidianamente, in termini di morti e dolore, una piaga che non si riesce ancora a debellare che produce un costo annuale stimato del 6,3% del PIL. La Confsal, a valle di un impegno ormai pluriennale sugli aspetti della safety, ha condensato le proprie proposte in un decalogo che è stato reso pubblico a Bologna in occasione del Salone di Ambiente e Lavoro, principale Fiera nazionale della salute e della sicurezza sul lavoro e che, aggiornato e integrato, è stato proposto al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, in occasione del primo incontro con le Parti Sociali convocato al Ministero il 12 gennaio 2023.

### Proponiamo di

1

**Creare un'Agenzia o Polo nazionale**, quale soggetto **unico** deputato a coordinare prevenzione e vigilanza, informazione e formazione, assistenza e consulenza in materia di salute e sicurezza sul lavoro

2

**Educare le nuove generazioni alla cultura della sicurezza** inserendo nei programmi didattici della scuola secondaria "La salute e sicurezza del lavoro" come disciplina scolastica obbligatoria

3

**Diffondere una "prevenzione partecipata"** con il coinvolgimento attivo di tutti i lavoratori, mettendo la loro partecipazione al centro dell'azione di prevenzione unitamente a tutti gli attori coinvolti nel sistema di prevenzione

4

**Promuovere la diffusione di MOG-SGSL - Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza del Lavoro** - incentivandone economicamente l'adozione da parte delle aziende, tramite il credito di imposta e/o l'esenzione temporanea dal contributo INAIL

5

**Favorire l'instaurarsi di un rapporto di cooperazione e collaborazione** tra gli organi di vigilanza dello stato e le aziende, dando a esse la possibilità di verificare preventivamente la propria situazione effettiva sul rispetto delle norme sulla sicurezza, per poter così rimediare alle difformità rilevate

6

**Incrementare fortemente l'organico degli ispettori tecnici per la sicurezza sul lavoro** in modo che la vigilanza sull'applicazione della normativa abbia anche una funzione preventiva; assumendo a tal fine migliaia di giovani qualificati con adeguata preparazione nel campo ingegneristico, tecnico e scientifico

7

**Potenziare e migliorare la formazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza - RLS** - per ridurre il disequilibrio che si riscontra nella preparazione tecnica dei RLS rispetto alle altre figure aziendali impegnate nel sistema di prevenzione e protezione

8

**Garantire qualità ed efficacia alla preparazione delle principali figure di sistema**, dando applicazione sollecita e concreta alle modifiche normative previste dal D.L. 146/2021 (Legge 215/2021), per realizzare i cambiamenti previsti nell'ambito della formazione

9

**Potenziare il sostegno alle iniziative di prevenzione tramite la formazione, l'informazione e la consulenza** attraverso maggiori investimenti da parte dell'Inail rispetto a quelli che attualmente mette a disposizione del tessuto produttivo del Paese

10

**Incrementare le risorse per la ricerca scientifica "prevenzionale" su infortuni e rischi emergenti**, tramite l'Inail, le Università e gli altri Enti di ricerca, assicurando che i risultati dei progetti completati vengano resi più agevolmente accessibili per il trasferimento al mondo produttivo e alle Parti Sociali



**Firma la petizione!**

[https://bit.ly/decalogo\\_safety\\_confisal](https://bit.ly/decalogo_safety_confisal)

**#FRONTE DEL LAVORO**